

Per cinque giorni dal 17 al 21 aprile il progetto curato da **Motus**, con **Santarcangelo dei Teatri** e **Comune di Rimini** e sostenuto dalla **Regione Emilia-Romagna** ha abitato il Teatro Galli e altri luoghi chiave della città per “un happening delle arti performative” che ha coinvolto un vasto ed eclettico pubblico riunito all’insegna dell’interesse per i diversi linguaggi del contemporaneo.

Performance, danza, video, musica, installazioni, workshop e **incontri** hanno composto un articolato paesaggio nutrito da voci tra le più rilevanti della scena artistica nazionale e internazionale.

Un viaggio, che per questa edizione, a livello curatoriale, ha voluto portare all’attenzione della città una riflessione sul Mediterraneo come lente per analizzare le questioni socio-politiche del nostro presente. Il mare, l’acqua e le materie liquide hanno attraversato molti dei lavori in programma sia per inoltrarci in un presente buio e fantasmatico ma, anche, come prospettiva per adottare punti di vista diversi in grado di suggerire strategie per pensare a un futuro che necessariamente necessita di un corso diverso.

Il Teatro Galli, usato in tutti i suoi spazi in forma non convenzionale, è stato, anche quest’anno, cuore di Supernova che si è propagata in diversi luoghi di Rimini, attraversando il centro e la zona del mare: Piazza Cavour, il Museo della Città, Casa Madiba e Casa Don Gallo, la spiaggia, il quartiere di Borgo Marina.

Ad abitare questi luoghi artist* della scena nazionale di diverse generazioni: **Paola Bianchi, Vladimir Bertozzi e Demetrio Cecchitelli, Agnese Banti e Andrea Trona, Madre/Collettivo Acid Tank, Gaia Ginevra Giorgi, Francesco Marilungo, Silvia Calderoni e Ilenia Caleo, Simona Bertozzi, madalena reversa, Enrico Malatesta, Valentina Medda, Alos, Invernomuto.**

Anche quest'anno a Supernova diversi ospiti internazionali: **SandSmark e Findlay** dalla Norvegia, **Davi Pontes e Wallace Ferreira** dal Brasile- entrambi per la prima volta in Italia; **Samaa Wakeem e Samar Haddad King** dalla Palestina, che con un commovente spettacolo hanno chiuso la rassegna con un potente segnale di protesta (e speranza) per la fine della guerra in corso e di tutte le guerre.

Diversi i workshop che hanno coinvolto l* abitanti di Rimini, che tra pratiche fisiche e riflessione critica hanno accompagnato tutta la rassegna: *"Le classique c'est chic!"* di **Anna Basti** che ha inaugurato Supernova con una lezione di danza in Piazza Cavour; **Valerie Tameu** con *"Vibrant bodies. Somatic seas and visionary currents"* e *"Nova Laboratoria"*, un workshop di scrittura che ha attraversato tutta la rassegna, a cura di **Laura Gemini, Paola Granato ed Eduard Popescu** in collaborazione con **Smagliature Urbane**, che ha anche realizzato, in collaborazione con **Pride Off**, *Ultranova#2* la fanzine cartacea di Supernova. I materiali prodotti in queste giornate sono visibili in una pagina online dedicata: superultranova.com. Infine, **Sara Leghissa**, ha lavorato con le persone ospiti a Casa Don Gallo per il progetto *"Sempre qua siamo"*: è possibile vedere l'installazione in via Girolamo Savonarola, lungo il Porto Canale.

Tra debutti, prime nazionali e lavori pensati in site specific le serate sono state tutte sold out e i progetti partecipativi seguiti da un numeroso pubblico formato dall* cittadin* di Rimini. Supernova è stata seguita anche da operat* del settore che hanno raggiunto la rassegna da tutta Italia e anche dall'estero.

I doverosi ringraziamenti vanno al sindaco Jamil Sadegholvaad del Comune di Rimini e all'assessore alla Cultura Michele Lari, alla Direzione dei Teatri e tutto lo staff degli uffici dell'assessorato alla cultura e al personale del Teatro Amintore Galli. Grazie all'Associazione Santarcangelo dei Teatri per l'instancabile affiancamento logistico-produttivo e alla Regione Emilia Romagna

per il sostegno a questo progetto triennale. Un grande ringraziamento a Cronopios Eventi per la collaborazione organizzativa e l'indispensabile supervisione di Valeria Pari e alla direttrice tecnica Martina Ciavatta che ha coordinato egregiamente il complesso lavoro di "trasformazione" degli spazi. Grazie infine ad ATER Fondazione, a Camera di commercio della Romagna - Forlì-Cesena e Rimini, CNA Rimini per il sostegno, ai partner di questa seconda edizione quindi Trenitalia Tper, VisitRimini ed Alterecho, alle collaborazioni ormai salde, quella con Casa Madiba Network e Smagliature Urbane e a quelle appena strette, come con My English School Rimini. Un ultimo ringraziamento a tutte quelle persone che hanno lavorato per realizzare Supernova e tutte quelle che lo hanno abitato.



Il secondo movimento di Supernova si è concluso domenica

21 aprile | 4



Sostieni la nostra Rivista fai una



Fai un bonifico ad

A P S E C

**Associazione per la promozione delle Scienze,
dell'Educazione
e della Cultura**

utilizzando il seguente IBAN

IT74 V03069 0960 610 0000 189089

Si rammenta che le donazioni effettuate a favore di organizzazioni di volontariato, iscritte nel Registro Nazionale del Terzo Settore, godono di una detraibilità fiscale del 35%.

Sostieni-la-nostra-Rivista-fai-una-donazione